



COMUNE DI BUBBIO

**RELAZIONE
INIZIO MANDATO ANNO 2024**

(Art. 4-bis del D.Lgs 06/09/2011 n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- **Popolazione residente**
- **Organi politici**
- **Struttura organizzativa**
- **Presa d'atto della situazione degli agenti contabili**
- **Condizione giuridica dell'Ente**
- **Condizione finanziaria dell'Ente**
- **Situazione di contesto interno/esterno**
- **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- **IMU**
- **Addizionale IRPEF**
- **TARI**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- **Gli atti contabili**
- **Il saldo di cassa**
- **Il risultato della gestione di competenza**
- **Il risultato di amministrazione**
- **Utilizzo avanzo di amministrazione**
- **Verifica equilibri**
- **Gestione dei residui**
- **Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

- **I debiti fuori bilancio**
- **Spesa di personale**
 - Rapporti di lavoro flessibile
 - Capacità assunzionali

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

- **Lo stato patrimoniale**

- **Le partecipate**

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

- **Indebitamento**
Evoluzione indebitamento dell'Ente
Rispetto del limite di indebitamento
- **Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito**
- **Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**
- **Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**
- **Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**
- **I contratti di leasing**

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

- **Piano degli indicatori del rendiconto**

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

- **Riepilogo entrate e spese per titoli**
- **Prospetto di cassa**
- **Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale**
- **Analisi servizi socio assistenziali – trasporto disabili - nido**

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

LA NORMATIVA

Visto l'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 29/12/2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 24/04/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4, esecutiva a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL in quanto non è mutata la persona del Sindaco.

I RIFERIMENTI CONTABILI

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- delibere dell'organo consiliare n. 21 del 30/07/2022, n. 19 del 01/07/2023, n. 20 del 27/07/2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

PARTE I – DATI GENERALI

Popolazione residente

al 31/12/2023: 813

Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Reggio Stefano	10/06/2024
Vicesindaco	Bottero Fabrizio	12/06/2024
Assessore	Arpione Paola	12/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Reggio Stefano	10/06/2024
Consigliere	Arpione Paola	17/06/2024
Consigliere	Bottero Fabrizio	17/06/2024
Consigliere	Capra Andrea	17/06/2024
Consigliere	Cirio Luigi	17/06/2024
Consigliere	Mondo Fabio	17/06/2024
Consigliere	Novelli Marco	17/06/2024
Consigliere	Roveta Daniele	17/06/2024
Consigliere	Sartori Federica	17/06/2024
Consigliere	Tardito Marco	17/06/2024

Relazione di Inizio Mandato 2024

Struttura organizzativa

Organigramma:

Area	Servizio	Responsabile	Provvedimento
ECONOMICO - FINANZIARIA	Economico finanziario	Titolare di P.O. Dip in convenzione Gardino Giovanna	Decreto sindacale n. 6 del 19/06/2024
TECNICO E URBANISTICA	SUAP/SUE, Servizio tecnico, urbanistica, edilizia privata e toponomastica	Titolare di P.O. Geometra Marco Dogliotti	Decreto sindacale n. 5 del 12/06/2024
AFFARI GENERALI	Segreteria, servizi generali, tributi	Dicarlo Alessio	
PERSONALE	Servizio personale	Vice Segretario Comunale Pappadopolo Dr.ssa Roberta	
DEMOGRAFICI	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica	Titolare di P.O. Riccitelli Maria Stella	Decreto sindacale n. 3 del 12/06/2024
SEGRETARIO COMUNALE	Vice Segretario reggente ai sensi dell'art. 16-ter, commi 9 e 10, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020.	Pappadopolo Dr.ssa Roberta	

Numero totale personale dipendente alla data attuale: 6 compresi n 2 cantonieri e n 1 esecutore

Presenza d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Riccitelli Maria Stella	Diritti rilascio CIE e diritti di segreteria

Relazione di Inizio Mandato 2024

Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni del 8 – 9 Giugno 2024.

Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: Bilancio esercizio 2024/2026 approvato con deliberazione C.C. n. 41 del 29/12/2023.

Situazione di contesto interno/esterno

. Si auspica che le scelte politiche/amministrative portino oltre che ad una migliore gestione dei servizi, anche ad un risparmio della spesa corrente, evitando così l'aumento delle entrate correnti, ovvero all'aumento delle tasse e delle tariffe comunali a carico della popolazione.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

IMU

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/12/2023 sono state confermate le seguenti aliquote:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	Abitazione principale cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	4,50
2	Fabbricati gruppo "D"	8,60
3	Altri immobili	10,00
5	Terreni agricoli	Esenti (in quanto Comune montano)
6	Aree fabbricabili	10,00

Addizionale IRPEF

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 29/12/2023 è stata confermata l'aliquota unica nella misura dell'0,7 punti percentuali

TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/04/2024 è stato approvato il Piano Finanziario TARI per l'anno 2024 che comporta una previsione di entrata stimata in € 138.473,00.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1472 reversali e n. 856 mandati;

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Non vi è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente reintegrati.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			300.816,47
Riscossioni	84.156,37	1.784.731,56	1.868.887,93
Pagamenti	165.982,34	1.445.857,50	1.611.839,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			557.864,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			557.864,56

Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 481.066,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 42.084,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	
SALDO FPV	€ 512.766,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-€ 39.600,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 13.603,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.996,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 481.066,20
SALDO FPV	-€ 512.766,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.996,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 82.459,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 254.387,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 279.149,38

Relazione di Inizio Mandato 2024

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

Il risultato di amministrazione

A) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro **279.149,38**

B) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 36.846,58	€ 196.327,63	€ 279.149,38
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 21.034,63	€ 112.854,13	€ 22.589,10
Parte vincolata (C)	€ 72.466,13	€ 26.126,63	€ 24.399,32
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 125.020,59	€ 30.020,59	€ 77.378,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 18.325,23	€ 27.326,28	€ 54.781,99

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 54.781,99 NON è stato utilizzato.

Utilizzo avanzo di amministrazione

dell'esercizio 2022 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE BUBBIO						
Composizione e risultato di amministrazione al 31/12/22	IMPORTO	1 var PR CC 17/04/23	2 var PR CC 19 01/07/2023	3 var PR CC 22 26/08/23	4 var PR CC 25 25/11/23	RESIDUO
Parte accantonata						
Fondo crediti dubbia esigibilità	81.277,46	0,00	0,00	0,00	0,00	81.277,46
Altri accantonamenti	39.757,17	0,00	0,00	0,00	0,00	39.757,17
Totale parte accantonata	121.034,63	0,00	0,00	0,00	0,00	121.034,63
Parte vincolata						

Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli derivanti dalla legge	19.932,16	0,00	0,00	0,00	3.475,44	16.456,72
Vincoli derivanti da finanziamenti	52.533,97	0,00	0,00	0,00	0,00	52.533,97
Totale Parte vincolata	72.466,13	0,00	0,00	0,00	3.475,44	68.990,69
Parte destinato Investimenti	125.020,59	55.544,00	6.000,00	15.000,00	2.440,00	46.036,59
Totale destinato Investimenti	125.020,59	55.544,00	6.000,00	15.000,00	2.440,00	46.036,59
Totale parte disponibile	18.325,23	0,00	0,00	0,00	0,00	18.325,23
TOTALE AVANZO 2022	336.846,58	55.544,00	6.000,00	15.000,00	5.915,44	254.387,14
TOTALE AVANZO 2022 APPLICATO 2023	55.544,00	6.000,00	15.000,00	5.915,44	82.459,44	

Verifica equilibri

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		28.368,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	33.446,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.224,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-10.302,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	-31.892,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		21.589,11
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		22.390,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.528,51
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10862,34

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10862,34
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		50758,93
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		33.446,47
Risorse vincolate nel bilancio		16.753,01
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		559,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-31.892,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		32451,45

Gestione dei residui

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 260.622,63	€ 84.156,37	€ 136.866,06	-€ 39.600,20
Residui passivi	€ 182.508,35	€ 165.982,34	€ 2.922,50	-€ 13.603,51

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	€ 36.353,37	€ 11.680,77
Gestione in conto capitale	€ 3.000,00	€ 1.922,74
Gestione servizi c/terzi	€ 246,83	€ -
MINORI RESIDUI	€ 39.600,20	€ 13.603,51

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I			€ 16.349,94	€ 21.521,33	€ 12.864,63	€ 78.177,94	€ 128.913,8
Titolo II					€ 4.000,00	€ 30.004,00	€ 34.004,0
Titolo III			€ 2.613,53	€ 2.212,63	€ 3.282,00	€ 18.815,88	€ 26.924,0
Titolo IV				€ 2.500,00	€ 71.522,00	€ 146.497,76	€ 220.519,7
Titolo V							€
Titolo VI							€

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo VII								€
Titolo IX							€ 2.500,00	€ 2.500,00
Totali	€ -	€ -	€ 18.963,47	€ 26.233,96	€ 91.668,63	€ 275.995,58	€ 412.861,60	

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I			€ 951,60		€ 557,93	€ 45.488,83	€ 46.998,36
Titolo II					€ 900,97	€ 79.223,16	€ 80.124,13
Titolo III							€
Titolo IV						€ 3.750,00	€ 3.750,00
Titolo V							€
Titolo VII	€ 512,00					€ 5.341,45	€ 5.853,45
Totali	€ 512,00	€ -	€ 951,60	€ -	€ 1.458,90	€ 133.803,44	€ 136.725,95

I debiti fuori bilancio

L'Ente NON ha dovuto provvedere nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Spese di personale

	ANNO 2008	ANNO 2023
Spese macroaggregato 101	210.412,79	285.774,96
Spese macroaggregato 103	37.953,40	-
IRAP macroaggregato 102	13.802,62	19.140,17
Totale spesa personale	262.168,81	304.915,13
Componenti escluse (convenzioni e rinnovi contratto)	13.835,76	57.156,92
Componenti soggetti limiti di spesa	248.333,05	247.758,21

Rapporti di lavoro flessibile

L'ente NON ha apporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

Capacità assunzionali

L'Ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso
(Ultima verifica effettuata)

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

Lo stato patrimoniale semplificato

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.114.177,36	4.963.291,81	150.885,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE	874.519,48	477.661,64	396.857,84
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.988.696,84	5.440.953,45	547.743,39
A) PATRIMONIO NETTO	5.647.672,67	4.958.602,01	689.070,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.917,10	39.757,17	-26.840,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	328.107,07	442.594,27	-114.487,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.988.696,84	5.440.953,45	547.743,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Le partecipate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/12/2023 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni dell'ente da cui risulta la seguente situazione:

PARTECIPATE dati al 31/12/2022						
Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
01356080059	GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A. SIGLABILE G.A.I.A. S.P.A.	VIA BROFFERIO 48 Asti (AT)	Società per azioni	E.38.1	0,08%	0%
01830160063	A.M.A.G. SPA	VIA DAMIANO CHIESA N 18 ALESSANDRIA	Società per azioni	E.70.1	0,000006%	0%
02253110064	GAL BORBA S.C.A.R.L.	VIA ROMA N 8 PONZONE				
02513140042	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO srl	P.zza Risorgimento 2 – 12051 Alba CN	Società cooperativa		0,03%	0%
01817090044	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE SPA	Via Vivaro n 2 – 12501 Alba	Società per azioni		N 5 azioni	0%

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 300.006,04	€ 273.366,39	€ 245.033,54
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 26.639,65	-€ 28.332,85	-€ 29.098,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 273.366,39	€ 245.033,54	€ 215.935,45

Relazione di Inizio Mandato 2024

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 578.467,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 61.197,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 130.011,99	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 769.677,05	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 76.967,71	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 4.996,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 71.971,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.996,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		64,92%

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 6.689,75	€ 4.996,55	€ 4.231,31
Quota capitale	€ 26.639,65	€ 28.332,85	€ 29.098,09
Totale fine anno	€ 33.329,40	€ 33.329,40	€ 33.329,40

Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il

Relazione di Inizio Mandato 2024

numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'ente NON ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'ente NON ha fatto ricorso al suddetto fondo.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente NON ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati.

Relazione di Inizio Mandato 2024

I contratti di leasing

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	42,35
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	88,80
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	84,42
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,97
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	58,92
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,91
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,76
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,80
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	48,61
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	43,49
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	0,91
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	3,18
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	379,64
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	18,44
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,53
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	36,26
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	379,49
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	147,83
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	527,32
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	5,74
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	96,79
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	98,88
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	66,90
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	66,43
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	87,32
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	90,48
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	76,65
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	100,00
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	10,03
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	11,03
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	4,14
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	240,90
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	19,62
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	27,72
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	43,92
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	8,74
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	24,80
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	26,58

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	750.863,04
101 - Redditi da lavoro dipendente	285.774,96
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.731,09
103 - Acquisto di beni e servizi	365.732,66
104 - Trasferimenti correnti	60.336,02
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ³	0,00
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ¹	0,00
107 - Interessi passivi	4.231,31
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.224,00
110 - Altre spese correnti	10.833,00

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	427.130,77
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	307.385,40
203 - Contributi agli investimenti	119.745,37
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUPS.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l.

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connect ed learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Trinità sono di seguito riepilogati:

Missione	Componente	Investimento	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Importo concesso
M1	C1	1.4.1 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Incremento dei servizi digitali offerti sul sito istituzionale	Implementazione digitalizzazione accesso agli atti, trasporto e mensa scolastica e contravvenzioni	€ 79.922,00
M1	C1	1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	Transizione ai servizi cloud	Transizione ai servizi cloud	€ 47.427,00 (Incassato)
M1	C1	1.4.3 App IO		Implementazione software	€ 6.804,00
M1	C1	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Interoperabilità e scambio di dati tra P.A.	Implementazione software	€ 10.172,00
M1	C1	1.4.4.	Identità digitale e speed	Implementazione software	€ 14.000,00
M1	C1	1.4.5	notifiche	Implementazione software	€ 23.147,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024 (al 07/08/2024)

Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	683.317,00	603.611,71
Titolo 2 Trasferimenti correnti	74.751,00	45.142,75
Titolo 3 Entrate extratributarie	135.913,00	89.482,37
Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.408.798,00	4.380.230,37
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	937.000,00	105.241,21
TOTALE	6.439.779,00	5.223.708,41

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	874.821,82	536.276,32
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.969.648,88	4.937.442,23
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	27.376,00	14.849,10
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	937.000,00	103.738,96
TOTALE	7.008.846,70	5.592.306,61

Relazione di Inizio Mandato 2024

Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	557.864,56	(a)
Riscossioni	(+)	720.761,07	(b)
Pagamenti	(-)	733.873,60	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	554.752,03	<i>(d=a+b-c)</i>

Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29/12/2023 si è preso atto che i proventi complessivi dei servizi a domanda individuale previsti nel bilancio di previsione 2024/2026 danno un gettito presunto

Relazione di Inizio Mandato 2024

DESCRIZIONE	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATE	% COPERTURA DEL COSTO
Mensa Scolastica	25.000,00	36.000,00	79,11%
	25.000,00	36.000,00	79,11%

Analisi servizi socio assistenziali – trasporto disabili - nido

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

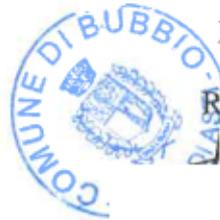
La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Bubbio, la situazione finanziaria e patrimoniale NON presenta squilibri e NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

La presente relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Bubbio, 7 Agosto 2024



Il Sindaco

Reggio Stefano

firmato in originale